



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Domenica delle Palme – 28 Marzo 2010

Liturgia della parola: *Is 50,4-7; **Fil 2,6-11; / L. 22,14 – 23,56

La Preghiera: Dio mio perché mi hai abbandonato!

*Con la **Domenica delle Palme** – l'ingresso di Gesù in Gerusalemme – si apre la **Settimana Santa**, la settimana che celebra i misteri della redenzione: passione, morte, sepoltura, risurrezione del Signore. Sono giorni di preghiera e di silenzio, nella meditazione dell'amore di Gesù che ha dato la sua vita per noi. In questa settimana due **sono i racconti della passione** che la liturgia offre alla nostra meditazione: il racconto della passione secondo Luca nella domenica delle Palme e il racconto secondo Giovanni al Venerdì Santo. Due racconti che ascolteremo in Chiesa ma che dovremmo rileggere anche per conto nostro.

***L'evangelista Luca** (Lc 22,14-23,56) invita ad ascoltare il racconto della Passione alla maniera con cui i discepoli di Emmaus lo sentirono spiegato dallo sconosciuto pellegrino lungo la strada. Gesù cammina con noi anche se i nostri occhi non riescono a riconoscerlo. Il Gesù di Luca è pieno di delicatezza e affetto, manifesta quanto sia grande *la guerra* che si combatte tra Gesù e la potenza del male. La passione è l'ultima battaglia. Gesù ne esce vincitore perché, con l'aiuto di Dio, ha saputo resistere. La passione avviene prima di tutto *nell'intimo di Gesù*: si svolge nel Getsemani. E' una lotta interiore nella quale egli soffre fino a sudare sangue. Ma ne esce vittorioso e da allora, nonostante tutta la sofferenza fisica, è totalmente donato agli uomini: accoglie Giuda come amico, restituisce alla sua integrità l'orecchio del servo, tocca con uno sguardo il cuore a Pietro, parla alle donne che fanno lamento su di lui, prega per i suoi carnefici, promette al ladrone il paradiso... Gesù è un martire che con la sua bontà trasforma anche il cuore dei carnefici. La sua innocenza è riconoscibile da tutti: l'attestano Pilato le donne, il popolo, il ladrone, il centurione. Gesù muore sereno e fiducioso. Il suo grido sulla croce non è più l'urlo della sofferenza di fronte alla morte, ma la preghiera vespertina del pio israelita: "Nelle tue mani, o Padre, affido il mio spirito. L'evangelista Luca ci invita ad entrare nella

Passione insieme con Gesù, a riconoscere insieme a Pietro la nostra fragilità, a lasciarci convertire dallo sguardo di bontà di Gesù, a portare la sua croce e a seguirlo insieme con Simone di Cirene, ad abbandonarci con lui nella mani del Padre. (*Charpentier*)



***L'evangelista Giovanni** ci guida a riconoscere in Gesù l'agnello pasquale che porta il peccato del mondo. Gesù è condannato a morte a mezzogiorno (19,14), nell'ora stessa in cui, la vigilia di pasqua, i sacerdoti nei recinti del tempio iniziano a scannare gli agnelli pasquali. Nella sua morte egli dà significato a quella misteriosa esclamazione di Giovanni Battista quando Gesù aveva fatto la sua prima comparsa in pubblico: "*Ecco l'agnello di Dio che toglie i peccati del mondo*" (1,29) Per il quarto evangelista Gesù dona liberamente se stesso: "*Io offro la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie, ma la offro da me stesso*" (10,17-18). Anche il suo umanissimo grido sulla croce: "*Ho sete*" (19,28) va posto nel contesto del sovrano controllo che egli ha del proprio destino. Quando i soldati romani e la polizia giudaica vanno ad arrestarlo, cadono a terra impotenti non appena egli pronuncia il nome divino "IO SONO". E' davvero il Re, come afferma davanti a Pilato: Re perché testimone della verità. Diversamente dal ritratto degli altri vangeli, nel vangelo secondo Giovanni Gesù sul Calvario non è solo. Ai piedi della croce ci sono il discepolo amato e la madre di Gesù. Egli stabilisce tra queste due figure altamente simboliche un legame reciproco, come figlio e madre, lasciando così dietro a sé una famiglia di discepoli credenti. Non grida: "Dio mio, perché mi hai abbandonato?", perché il

Padre è sempre con lui (16,32). Le sue parole finali sono la proclamazione che tutta la Scrittura è giunta al suo pieno compimento”. “*Tutto è compiuto*”. Ed è allora la morte è dono del suo Spirito.

Per la vita: Si pensa in questi giorni alle parole di Pascal: “*Io pensavo a te nella mia agonia: quelle tali gocce le ho versate per te.*”

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Oggi, Domenica delle Palme ore 7,30 - **BENEDIZIONE E PROCESSIONE PALME**. alle messe domenicali distribuzione dei rami di ulivo, sotto il loggiato.

Alle 9.30 – don Silvano celebra la messa al Circolo della Zambra

Nei locali accanto la Pieve, ex-misericordia, si svolge la **RACCOLTA VIVERi**, per le missioni dell'Operazione Mato Grosso.

† I nostri morti

Morandi Bruno, di anni 77, residente in via Belli 25. esequie domenica scorsa alle 15.30.

Bianchi Rosetta, vedova Giovannini di anni 93, residente in via Savonarola 115. esequie in Pieve alle 14.45 di sabato 27 marzo.

La morte di Gianfranco Pisti e Fabrizio Biagi

In settimana due morti improvvise in età giovanile, quella di **Gianfranco Pisti** membro del magistrato della nostra Misericordia e responsabile del gruppo della protezione civile: un uomo che ha dato tanto e con grande professionalità e im-

pegno. Le esequie celebrate a San Giuseppe Artigiano, concelebranti don Oronzo, don Daniele, don Silvano hanno visto un enorme concorso di gente commossa e grata.

Anche **Fabrizio Biagi** era in tanti modi legato a Sesto e alla nostra parrocchia: era stato consigliere comunale. frequentava la nostra chiesa, veniva spesso qui a Messa, la figlia Letizia aveva lavorato come volontaria al centro caritas San Martino. Una morte improvvisa nel pieno della sua maturità. Esequie a San Michele a Castello con un grande concorso di gente commossa.

Centenarie festeggiate a Sesto.

Gisella Biagiotti ved. Ceccherini, via 2 giugno ha festeggiato i suoi 100 anni il 20 marzo tra figli e nipoti in piena lucidità: ha anche rilasciato un'intervista meravigliando il giornalista con il suo racconto rigorosamente documentato. E il 24 marzo i 100 li ha festeggiati **Cantini Iolanda** ved. Barducci, viale Ariosto 701. Alle nostre nonne, che hanno voluto fare la comunione, un augurio particolare. Questi traguardi ormai non sono irraggiungibili e sono di buon auspicio: forse anche un segno che a Sesto non si vive male

<p>Giovedì santo 1 APRILE <i>Ricordo dell'ultima cena del Signore Gesù: nella messa si ripete il gesto del Signore della lavanda dei piedi, di alcuni rappresentanti della parrocchia.</i></p>	<p>ore 18 - MESSA IN COENA DOMINI e reposizione Altare della reposizione per l'adorazione nella cappella della Misericordia, fino alla mezzanotte. ore 16,30 Messa nella cappella delle suore di Maria Riparatrice. A seguire Adorazione fino alle 22,30.</p>
<p>Venerdì Santo <i>Dopo la messa del Giovedì no si celebra Eucaristia fino alla Pasqua. La liturgia è senza la messa, prevede però la comunione e l'adorazione della croce.</i></p>	<p>ore 18 - COMMEMORAZIONE DELLA MORTE DEL SIGNORE: celebrazione liturgica senza messa e adorazione della Croce. ore 21 - VIA CRUCIS</p>
<p>Sabato Santo, prevede la c</p>	<p>Benedizione delle uova alle ore 15 – 16 – 17 - 18</p>
<p>Veglia pasquale</p>	<p>ore 22 - La VEGLIA PASQUALE è la Messa: celebrazione della notte; con lucernario, battesimi, eucaristia.</p>
<p>Pasqua di Resurrezione 4 APRILE</p>	<p>8 9,30 10,30 12 18. 08,30: cappella Suore di M. Riparatrice in via XIV luglio 09,30: messa presso il Circolo della Zambra. 10,30: messa alla cappella di S. Lorenzo al Prato</p>

VIA CRUCIS DEL VENERDÌ SANTO

Dalla parrocchia dell'Immacolata alla



Pieve di San Martino venerdì 10 aprile alle 21,00, organizzata dai vari gruppi delle due parrocchie (giovani, famiglie, catechisti, Unitalsi...) Il percorso parte dalla Chiesa Nuova, prosegue per

via Pisacane, piazza De Amicis, via Contini, via Matteotti, piazza Ginori, via Corsi Salviati, via Verdi e piazza del Comune e si conclude davanti alla Pieve. In caso di pioggia la Via Crucis si svolgerà in Pieve

LE CONFESSIONI PASQUALI



Da Martedì fino a Pasqua dalle 9.00 fino alle 12

e dalle **16.00 fino alla messa**, sacerdoti saranno presenti nelle aule delle confessioni. Martedì e

mercoledì l'orario si potrà fino alle 19.00 per i ragazzi del catechismo.

Giovedì mattina i sacerdoti sono in Cattedrale per la messa Crismale, non saranno presenti per le confessioni.

Si sono concluse le benedizioni.

Un grazie a tutte le famiglie che abbiamo incontrato per la benedizione pasquale: per l'accoglienza e per le offerte fatte alla parrocchia. Grazie anche a coloro che hanno recapitato le lettere sull'intero territorio della Pieve. A tutti siamo veramente riconoscenti, specialmente ai ragazzi che ci hanno accompagnato lungo il percorso.

Si sono conclusi anche i venerdì di Quaresima con le celebrazioni con intenzione di carità.

Ci sono parse sempre celebrazioni belle e di qualità: una partecipazione anche sempre numerosa e raccolta, ben animata dai cori.

Venerdì scorso per la Terrasanta sono stati consegnati al vescovo Rodolfo Cetoloni 1470 Euro raccolti nella messa. Un ringraziamento a tutti per la generosità.

CINEFORUM DI QUARESIMA

Si è concluso il ciclo dei film proposti per i giovedì di Quaresima. Un ringraziamento innanzitutto alla proprietà del cinema Grotta per la loro disponibilità, ma anche ai nostri

relatori, in particolare Michele Crocchiola. Bella inoltre la presenza di tante persone in sala, parrocchiani e non solo, che ci hanno confermato il valore di questa proposta e l'interesse anche per un modo diverso di vivere il cinema.

NUOVO SITO DELLA PIEVE

Per tutte le informazioni sulle attività della Parrocchia e dell'Oratorio Vi invitiamo a visitare il nuovo sito aggiornato della Pieve:

www.pievedisesto.it

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione del nuovo sito.

Il terremoto in Cile: colpiti anche gli istituti delle suore di santa Marta

In archivio raccogliamo fondi per le suore di Santa Marta che hanno varie scuole in Cile gravemente colpito da un fortissimo terremoto alcuni giorni fa. Chi volesse può contribuire anche con versamento su: c/c bancario del Credito Artigiano – codice IBAN:

IT 21 Z 03512 03200 000000055653

oppure: c/c postale codice IBAN:

IT34 R076 0103 2000 0003 0343 008

con la causale: "Aiuto per i terremotati del Cile, dalla Comunità di Sesto Fiorentino intestati a: Congregazione Suore di Santa Marta missioni Via Virginio Orsini, 15 00192 ROMA tel06 3212846 - fax 06 3211935

In Diocesi

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

"Magia, Divinazione, Spiritismo, Stregoneria e movimenti connessi",

Conferenze tenute dal dr. DAVID MONTI (giudice Tribunale di Firenze).

TERZO INCONTRO:

AULA MULTIMEDIALE

Lunedì 29 marzo alle ore 17.30

"Magia e stregoneria" (visione di un dvd)

A seguire: discussione su

"Spiritismo e sette spiritiche"

Gli incontri, aperti a tutti, sono rivolti in modo particolare agli insegnanti di religione cattolica e agli educatori che lavorano con adolescenti e giovani. Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto. Tel. 055 428221.

Appuntamenti per l'estate I campi dell'Azione Cattolica

RAGAZZI III, IV E V ELEMENTARE

20-26 giugno; 4-10 luglio; 18-24 luglio. Tutti i campi sono al Cernitolo (Pelago).

CAMPO PASSAGGIO (III MEDIA)

Dal 28 agosto al 4 settembre a Sappada (Bl)

CreativEstate 2010

30 aprile - 2 maggio

Spazio Reale - San Donnino (FI)

“I pirati di Tartatown” è l'avventura proposta per vivere insieme un'estate ricca di idee, giochi, laboratori, a bordo di un veliero e alla ricerca di quel tesoro che è nascosto in ognuno di noi. Per maggiori informazioni visitare il sito: www.creativementi.it

Il movimento dei Focolari ricorda

Chiara Lubich

2° anniversario della sua dipartita (14 marzo)

Martedì **30 marzo 2010 ore 18**

Chiesa di San Marco

Piazza San Marco – Firenze

S. Messa presieduta da

S. E. Mons Giuseppe Betori Arcivescovo

Movimento dei Focolari. Firenze: 055.499684

ORATORIO PARROCCHIALE

PROVE DEI CHIERICHETTI PER IL TRIDUO

I bambini che svolgono servizio all'altare durante le messe, sono invitati alle celebrazioni del Triduo Pasquale. Le prove:

- Mercoledì 31 Marzo dopo la messa delle 18
- Sabato 3 Aprile ore 10.30-11.30

Oratorio del sabato

Ogni sabato dalle 15.00 alle 18.00:

cerchio e preghiera alle 15.30

attività nei gruppi e giochi. Merenda.

Sabato 3 aprile non c'è oratorio. Riprende regolarmente sabato 10 aprile.

Catechismo

Ragazzi delle medie

In questa settimana Santa il gruppo di **II media** martedì 30 celebra la Riconciliazione: ritrovo alle 18.00 nel salone parrocchiale.

Il gruppo di **I media** si ritrova per la Riconciliazione mercoledì dalle 17.00 in chiesa.

I ragazzi dei gruppi Dopocresima della parrocchia sono invitati a partecipare alla Via Crucis di venerdì 2 Aprile.

Riunione Genitori Per Santiago

Mercoledì 31 marzo incontro con i genitori dei ragazzi interessati a partecipare al campo a Santiago di Compostela, per dare informazioni e dettagli sul programma e sul senso dell'esperienza.

TEATRO SAN MARTINO

Sabato 27 marzo ore 21,15

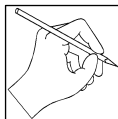
e domenica 28 marzo ore 17.00

la compagnia VIETATO FUMARE

presenta

“IL MATRIMONIO PERFETTO”

di Robin Hawdon



APPUNTI

In questi giorni sui giornali e anche in TV si ritorna insistentemente sullo scandalo della pedofilia nella Chiesa. Raccogliamo sull'argomento un breve commento di Luigi Accattoli.

Pedofilia: il contrappasso del nascondimento

I giornali tedeschi che rilanciano a raffica casi giudicati da decenni per colpire di striscio il cardinale Ratzinger e ora il *New York Times* che sceneggia eventi degli anni 50-74 per lanciare sospetti sul papa e sul cardinale Bertone sono da mettere nel conto dell'approfittamento mediatico e del complesso antiromano. Altrimenti detto: fanno schifo. Ma inducono a una qualche riflessione chi abbia ancora la calma per riflettere: oggi c'è troppa pubblicità laddove ci fu troppo nascondimento. Nella lettera agli irlandesi Benedetto elenca tra i fattori dello scandalo “una preoccupazione fuori luogo per il buon nome della Chiesa e per evitare gli scandali”. Ora si alza il volume su quanto in passato fu silenziato, nascosto, insabbiato, minimizzato. Ne viene una morale per la comunità cattolica italiana: faccia luce e informi di sua iniziativa, finché è in tempo. Poniamo che da noi lo scandalo sia dieci: se lo si mantiene nascosto domani sui media sarà cento, mentre sarà dieci se verrà “confessato”